

Comunali 2027, Luca Rocci: «L'Aquila ha bisogno di infrastrutture, servizi e una visione concreta per il futuro»

10 Ottobre 2026



L'AQUILA - Una città più accessibile, infrastrutture efficienti, maggiore attenzione alle frazioni e nuove opportunità per famiglie e imprese. È questa la visione che **Luca Rocci**, consigliere di amministrazione dell'ATER, porterà all'iniziativa di Forza Italia in programma il 10 ottobre a L'Aquila, nell'ambito del percorso politico verso le elezioni comunali del 2027.

«Dobbiamo avere il coraggio di discutere del modello di città che vogliamo costruire. L'Aquila ha bisogno di una visione concreta, capace di affrontare i problemi quotidiani e programmare lo sviluppo dei prossimi anni. La politica deve misurarsi con i risultati, non soltanto con gli annunci».

Tra le priorità indicate da Rocci c'è la viabilità, a partire dai nodi strategici della SS 80, tra Coppito, l'Ospedale San Salvatore e l'Università, dove occorre individuare soluzioni per rendere più fluidi i collegamenti, valutando corsie dedicate ai mezzi di soccorso e una bretella verso il casello dell'Aquila Ovest. Altrettanto importante è affrontare il problema del traffico pesante sulla SS 17, tra

Bazzano e San Gregorio, riprendendo il confronto con ANAS sulla Variante Sud.

«La mobilità non si governa soltanto con divieti e limitazioni, ma con infrastrutture efficienti e una programmazione seria. Dobbiamo affrontare questioni che da troppo tempo incidono sulla vita dei cittadini e sulla competitività del territorio».

Un progetto per la città non può, inoltre, prescindere dalle oltre 50 frazioni aquilane. «L'Aquila è una città-territorio e nessuna comunità deve sentirsi dimenticata. Servono risorse certe per la manutenzione della viabilità, l'illuminazione pubblica e i servizi di prossimità. Allo stesso tempo, dobbiamo rendere il centro storico più accessibile, attraverso parcheggi di ingresso collegati a sistemi di risalita e bus navetta frequenti, sostenendo residenti, commercianti e attività economiche».

Rocci richiama anche l'importanza della transizione energetica e delle Comunità Energetiche Rinnovabili, sulle quali ritiene necessario passare dalla programmazione alla fase operativa.

«Possiamo valorizzare il patrimonio pubblico attraverso impianti fotovoltaici su scuole, palestre ed edifici comunali, valutando anche le opportunità offerte dalle aree gestite dalle Amministrazioni Separate dei Beni di Uso Civico e dalle pensiline fotovoltaiche nei parcheggi della Caserma Rossi e di Porta Leoni. L'obiettivo è produrre energia pulita e fare in modo che i benefici economici possano tradursi in opportunità concrete per la comunità».

Secondo Rocci, le comunità energetiche possono contribuire al contenimento dei costi per le famiglie, con particolare attenzione a quelle in condizioni di fragilità, e offrire nuove opportunità di sostegno alle attività economiche, attraverso strumenti compatibili con la normativa e con gli equilibri di bilancio comunali.

«Il 2027 deve essere l'occasione per costruire un programma che parta dai problemi reali e proponga soluzioni verificabili. Viabilità, frazioni, centro storico, energia e sostegno alle imprese non sono temi separati: fanno parte di un'unica idea di sviluppo. L'Aquila ha competenze e potenzialità importanti, ma dobbiamo metterle a sistema».

«Vogliamo una città più moderna, accessibile e attenta ai cittadini. Il futuro dell'Aquila si costruisce con progetti concreti, capacità amministrativa e una visione che sappia guardare oltre il 2027».